

Serve il tie-break ma la Conad vince anche a Siena

Grande prova di carattere della squadra di Mastrangelo trascinata da uno strepitoso Matteo Maiocchi

SIENA	2
REGGIO E.	3

(25-20, 17-25, 25-19, 22-25, 12-15)

EMMA VILLAS AUBAY SIENA: Fabroni 0, Yudin 11, Zamagni 11, Romanò 27, Della Lunga 18, Trucchio 2, Crivellari (L), Fusco (L), Panciocco 2, Ciulli 0, Della Volpe 0, Fantauzzo 0. N.E. Barone. All. Spanakis.

CONAD REGGIO EMILIA: Pinelli 1, Ippolito 8, Scopelliti 10, Bellei 21, Ristic 20, Mattei 10, Morgese (L), Maiocchi 6. N.E. Suraci, Sesto, Catellani. All. Mastrangelo.

ARBITRI: Carcione, Caretti. NOTE - durata set: 24', 25', 30', 35', 27'; tot: 141'.

Francesca Manini

REGGIO EMILIA. Conad-show ieri sera al pala Estra di Siena con la formazione reggiana capace di trasformare una potenziale battuta d'arresto in un trionfo al tie-break. A chi pensava che la partita si sarebbe chiusa al quarto set dopo la rimonta dell'Emma Villas Aubay, i reggiani hanno risposto con una reazione di squadra e d'orgoglio che li ha portati alla quinta vittoria consecutiva.

La battaglia è stata lunga e concitata, a tratti nervosa con Ristic che si becca un car-

tellino rosso sul 9-10 del quinto set, ma la tenacia ha premiato Ippolito e compagni che salgono così a 14 punti in classifica contro gli 8 dei senesi. A scendere in campo è stato lo starting-seven protagonista delle ultime quattro vittorie con Pinelli al palleggio, Bellei opposto, Ristic e Ippolito in banda, Scopelliti e Mattei al centro e Morgese libero, ma dal terzo set in poi è stato Maiocchi a trovare spazio sulla scena al posto di Ippolito con la grinta che lo contraddistingue. Mattatori dell'incontro Bellei con 21 punti e Ristic con 19, ma l'applauso del pubblico giallorosso va a tutta la scuderia con Mastrangelo in testa, capace di intervenire con tempi e video-check al momento giusto. Il primo tempo della serata l'ha speso sul 6-2 del primo set, quando si era già capito che il cammino non sarebbe stato agevole.

A fronte di un muro senese ben piazzato la scelta dei reggiani è di provare a variare i colpi alternando bordate e pallonetti, e paga, ma le troppe battute sbagliate e la mancata aggressività a muro li condannano.

La fisicità dei padroni di casa orchestrata dal neo arrivato Fabroni al palleggio si è subito dimostrata impegnativa da arginare: in una sola settimana a Siena, dopo lo scambio con il reggiano Nicola Salsi volato a Lagonegro al suo posto, l'ex Conad è riuscito infatti a inserirsi alla perfezio-

ne alla guida della formazione del coach Spanakis. Nel secondo set Ippolito e compagni cambiano marcia: il capitano si impone in diagonale sul 3-7, sul 4-8 poi lo imita Bellei che era partito con l'ace dell'1-2. Spanakis ferma il gioco sul 7-12, intervenendo poi di nuovo sul 13-19 ma senza successo.

Nel terzo set è di nuovo Siena imporsi: l'ace di Romanò del 3-1 lancia avanti i suoi, mentre in casa Conad regna il disordine con gli attacchi che si infrangono sul muro avversario.

Lanciati all'inseguimento, Mastrangelo interviene prima sul 16-12 con il tempo e poi sul 17-12 inserendo Maiocchi per Ippolito.

L'ace di Bellei del 21-16 dice che di grinta ce n'è ancora, ma bisogna attendere l'inizio del quarto set per riuscire a monetizzarla, con tempo di Spanakis chiamato sul 4-8 dopo pallonetto di Ristic. Il pareggio senese arriva sul 9-9 e questa volta è Mastrangelo a fermare subito il gioco, chiedendo poi un nuovo stop sul 15-12.

La partita però non è chiusa e la Conad reagisce ancora una volta dominando poi anche il quinto set chiuso da pallonetto di Ristic, muro di Scopelliti e diagonale di Ristic. Per chiudere il girone di andata ora manca una gara soltanto, in programma per le 18 di Santo Stefano al Bigi contro Bergamo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La grinta di Matteo Maiocchi è il perfetto specchio dello stato di grazia che sta vivendo in queste settimane la formazione di Vincenzo Mastrangelo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY